

Alternanza e apprendistato ovvero come l'azienda sostituisce la scuola

La riforma Moratti prevede che "dal compimento del quindicesimo anno di età i diplomi e le qualifiche si possono conseguire in alternanza scuola-lavoro o attraverso l'apprendistato", o ancora attraverso i tirocini formativi e di orientamento. Questo fa sì che vi siano stretti legami sia con la legge di riassetto del mercato del lavoro del 1997 (legge Treu) che con la nuova riforma del mercato del lavoro (legge 30 del 2003 la cosiddetta legge Biagi).

L'apprendistato

Il nuovo contratto di apprendistato introdotto dalla legge 30/03 prevede diverse tipologie, tra cui l'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (15-18 anni). La durata è individuale e varia a seconda dei casi, al massimo è di tre anni (ma un giovane nelle altre forme di apprendistato può rimanerci fino a 29 anni); il monte ore di formazione non è più definito come in passato (240 ore esterne all'azienda), ma deve essere "congruo" alla qualifica che l'apprendista deve conseguire e può essere svolto sia esternamente che internamente all'impresa. La regolamentazione dei **profili** formativi è affidata alle Regioni.

Con questo sistema non solo si determina un'ulteriore selezione tra i giovani che rimangono all'interno del percorso scolastico e quelli che vengono avviati precocemente al lavoro, ma si cerca di rendere senso comune l'idea che il lavoro minorile ha valenza formativa pari all'educazione svolta nelle sedi opportune.

L'alternanza scuola-lavoro

È un modello che stabilisce un rapporto diretto tra scuola e mondo del lavoro mediante l'attivazione di periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in azienda; a differenza dell'apprendistato, non costituisce rapporto individuale di lavoro.

La bozza di decreto sull'alternanza ne prevede la destinazione a studenti di entrambi i canali che abbiano compiuto 15 anni; è possibile anche espletare l'intera formazione dai 15 ai 18 anni in tale modalità. I percorsi di alternanza sono attivati dalle scuole o dai centri di formazione mediante stipula di apposite convenzioni con le imprese.

Si sancisce così l'ingresso, la partecipazione e il controllo delle aziende nei processi formativi, con relativa subordinazione della scuola alle logiche dell'impresa. Quel che si vuole promuovere è "formazione" del nuovo lavoratore secondo i dettami delle nuove regole del mercato del lavoro: identificazione con l'impresa; affidabilità e responsabilità; capacità di perseguire un progetto sapendo affrontare l'incertezza; valorizzazione della precarizzazione del lavoro e della vita.

Tale modello è evidente nell'intesa firmata tra Confindustria e Direzione regionale della Calabria per la sperimentazione in dieci istituti scolastici di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Partendo dal bisogno delle imprese di inserire nel mondo del lavoro nuove professionalità preparate a fronteggiare i continui e repentini cambiamenti della produzione e del mercato, il sistema prevede l'irruzione dell'impresa direttamente nel percorso scolastico con cicli pluriennali (secondo e terzo anno negli istituti professionali; terzo, quarto e quinto nei licei).

I cicli in alternanza hanno struttura modulare: i moduli iniziali sono finalizzati all'introduzione della cultura dell'impresa e a interventi di rimotivazione degli studenti, i moduli intermedi si sviluppano per l'intero ciclo e sostituiscono quote di programma (il 15% del monte ore), i moduli finali prevedono un numero consistente di ore svolte in azienda e possono essere collocati nei periodi estivi o al termine del ciclo scolastico. I contenuti didattici, svolti in aula, riguardano le competenze di base (inglese, informatica, ecc.) e le competenze trasversali (problem-solving, capacità relazionali, ecc.) mentre l'apprendimento delle competenze professionali è gestito direttamente in azienda. Il tutor della scuola e il tutor aziendale sono garanti dello svolgimento e della valutazione dei risultati raggiunti.

Silvana Conedera e Danilo Molinari

A cura di: RetesScuole - www.retescuole.net